



**PROT. 13572** **ORDINANZA SINDACALE N. 142 DEL 02 NOVEMBRE 2026**

**OGGETTO: ALLERTA ARANCIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E TEMPORALI – MISURE TEMPORANEE A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA – CHIUSURA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICHE E PRIVATE, PER MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2026.**

**IL SINDACO**

**VISTA** l'Allerta di protezione civile n. 189 del 2 novembre 2026 e l'Avviso di criticità regionale prot. RBA/CFD/A/110 del 2 novembre 2026, emanati dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Basilicata, con validità dalle ore 12:00 del 2 novembre 2026 alle ore 14:00 del 3 novembre 2026, recanti ALLERTA ARANCIONE e criticità moderata/ordinaria per rischio idrogeologico, idraulico e idrogeologico per temporali nelle zone di allerta regionali, ivi compresa la zona territorialmente rilevante per il Comune;

**VISTO** l'ulteriore Avviso di superamento soglia per rischio idrogeologico prot. RBA/CFD/L/183 del 2 novembre 2026, trasmesso dalla Sala Operativa regionale e acquisito al protocollo comunale n. 13570 del 2 novembre 2026, dal quale risulta che il pluviometro di Craco Peschiera, alle ore 15:15 del 2 novembre 2026, ha registrato un superamento della soglia di allerta associata al colore ARANCIONE, con espressa individuazione dei territori di Craco, Montalbano Jonico e Pisticci tra quelli interessati;

**VISTA** la nota URGENTE della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Matera, prot. n. 0072278 del 2 novembre 2026, acquisita al protocollo comunale n. 13571 del medesimo giorno, con la quale è richiamata l'attenzione sull'allerta arancione estesa ai Comuni della provincia e si invitano le amministrazioni ad attivare le conseguenti fasi operative preventive, in relazione alle indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016;

**RICHIAMATE** le predette indicazioni sulle fasi operative di attenzione, preallarme e allarme, che prevedono almeno la fase di attenzione per l'allerta arancione e l'adozione, sulla base delle valutazioni territoriali, delle misure organizzative e preventive necessarie;

**RICHIAMATA** la nota sindacale prot. n. 13560 del 2 novembre 2026, con la quale è stato convocato ad horas il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per il coordinamento delle attività di protezione civile, la valutazione delle criticità e l'adozione delle misure preventive;

**DATO ATTO** che la convocazione del C.O.C. costituisce misura già formalizzata per assicurare il coordinamento operativo e il costante monitoraggio del territorio, fermo restando che l'effettivo insediamento e le ulteriori determinazioni del Centro dovranno risultare dai relativi atti e verbali;

**CONSIDERATO** che l'allerta arancione non si esaurisce in una previsione astratta, essendo accompagnata da un avviso di superamento di soglia pluviometrica che riguarda espressamente anche il territorio di Montalbano Jonico e richiede particolare cautela rispetto a possibili fenomeni di ruscellamento, allagamenti localizzati, dissesti e difficoltà di percorribilità della viabilità;

**RILEVATO** che l'ordinario svolgimento delle attività scolastiche comporta, nelle fasce orarie di ingresso e uscita, una concentrazione di spostamenti di alunni, minori, famiglie, personale scolastico e mezzi di trasporto, anche lungo percorsi extraurbani e strade potenzialmente esposte agli effetti degli eventi meteorologici;

**RITENUTO** che, nel quadro delle criticità segnalate e dell'incertezza circa l'evoluzione dei fenomeni fino alle ore 14:00 del 3 novembre 2026, la sospensione per una sola giornata dell'accesso e delle attività in presenza nelle sedi scolastiche costituisca misura precauzionale specifica, temporanea, proporzionata e idonea a ridurre

l’esposizione della comunità scolastica ai rischi connessi agli spostamenti e alla permanenza nei luoghi di accesso agli edifici;

**EVIDENZIATO** che la misura non presuppone una dichiarazione di inagibilità degli edifici scolastici, ma è diretta a prevenire rischi alla sicurezza delle persone derivanti dalle condizioni meteo-idrogeologiche e dalla mobilità indotta dall’attività didattica;

**VISTO** l’art. 50, commi 1, 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto individua il Sindaco quale organo responsabile dell’amministrazione comunale e richiama l’esercizio delle funzioni attribuitegli dalle disposizioni di legge quale autorità locale;

**VISTO** l’art. 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), in particolare le disposizioni concernenti le funzioni comunali di protezione civile, l’organizzazione dei primi interventi, l’informazione alla popolazione e il coordinamento delle attività di assistenza;

**RITENUTO** necessario provvedere con immediatezza, prima dell’avvio delle attività scolastiche del 3 novembre 2026, tenuto conto della natura circoscritta della misura e del suo carattere esclusivamente cautelativo e temporaneo;

**ORDINA**

1. Per l’intera giornata di MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2026, la CHIUSURA delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, ubicate nel territorio comunale di Montalbano Jonico, comprese le scuole dell’infanzia e le relative sedi e plessi; è conseguentemente sospesa l’attività didattica in presenza nelle predette sedi.

2. Ai dirigenti scolastici e ai responsabili delle istituzioni interessate di adottare, per quanto di competenza, i conseguenti adempimenti organizzativi e di assicurare la tempestiva informazione a personale e famiglie, nel rispetto dell’autonomia scolastica e delle disposizioni applicabili.

3. La presente misura ha efficacia limitata alla giornata indicata, salvo ulteriori provvedimenti motivati in relazione all’evoluzione delle condizioni di rischio.

**DISPONE**

La pubblicazione immediata della presente ordinanza all’Albo Pretorio online e sul sito istituzionale, nonché la sua diffusione mediante i canali comunali di informazione alla popolazione.

La trasmissione senza ritardo alla Prefettura di Matera, alla Regione Basilicata – Protezione Civile, ai dirigenti scolastici e ai responsabili degli istituti pubblici e privati presenti nel territorio comunale, alla Polizia Locale, alle Forze dell’Ordine e alle strutture comunali di protezione civile.

Il prosieguo del monitoraggio dei bollettini e dell’evoluzione delle criticità, in raccordo con il Centro Operativo Comunale e con le competenti autorità di protezione civile.

**RACCOMANDA**

Alla cittadinanza di limitare gli spostamenti non necessari, prestare particolare attenzione ad attraversamenti, sottopassi e tratti viari soggetti ad allagamento, evitare le aree esposte a possibili fenomeni di dissesto e attenersi alle comunicazioni ufficiali della Protezione Civile e del Comune.

**AVVERTE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Montalbano Jonico, 2 novembre 2026

CITTÀ di MONTALBANO Jonico
PROVINCIA di MATERA

**IL SINDACO**
**Dott. Giuseppe Antonio Di Sanzo**